

Roberta Fidanzia

*Recensione a Medio-Evo - Lo Spirito dell'uomo medievale*

Il sito web Medio & Evo in questo mese ha compiuto i suoi primi 5 anni.

Il sito è stato ideato, curato ed è tuttora gestito da Claudio Attardi, ricercatore indipendente, che vanta numerosissime pubblicazioni, molte delle quali anche nella nostra Rivista.

L'idea centrale del sito web *-alle radici dello spirito medievale per ritrovare il nostro spirito-*, dedicato, appunto, alla spiritualità medievale, è quella di far scoprire agli utenti della rete lo spirito medievale, ma soprattutto la sua attualità, data la rilevanza dei tanti aspetti e temi che tutt'oggi sono presenti nella nostra società ultra tecnologica.

Il sito si caratterizza per l'offerta di percorsi di riflessione che variano dalla spiritualità medievale, dall'analisi dei molti aspetti culturali e filosofici degli ordini benedettini, francescani, dal fenomeno della più complessa, forse, spiritualità femminile, fino alle radici profonde della coscienza religiosa europea. Un punto, quest'ultimo, di estrema contemporaneità, dal momento che è stato negato, forse per un atto di estrema prudenza, tale richiamo storico e religioso all'interno della Carta Costituzionale Europea.

L'eredità che il Medioevo, con tutta la sua cultura, la sua storia, la sua arte, la sua religione, la sua scienza, ha lasciato a noi contemporanei, si riflette nell'ideale di una Unione Europea che tragga i suoi fondamenti anche dall'esperienza religiosa medievale, da quella *Christianitas*, tanto sentita e tribolata, che ha segnato indelebilmente i 1000 anni medievali.

Come dichiara l'Autore nel suo 'manifesto programmatico' il patrimonio culturale medievale costituisce un punto "riferimento che ci [può] essere di aiuto per la nostra crescita culturale e spirituale, alla riscoperta di un patrimonio di fede e di cultura ancora vivo e presente tra noi. Il sito è rivolto quindi a tutti coloro, studenti, insegnanti e appassionati di storia in genere, con i quali si vuol stabilire un luogo aperto di discussione e di crescita comune, alla riscoperta dello spirito dei medievali".

L'idea europea è ancora più evidente nella presenza di traduzioni in inglese, francese, tedesco e spagnolo di tutti, o quasi tutti, i testi pubblicati nel sito web. Il taglio, che può definirsi certamente di ampio respiro sia da un punto di vista contenutistico che di collaborazioni, è quello di una cultura diffusa a largo spettro e cercata in ogni piccolo particolare psicologico. Di rilievo anche la partecipazione di studiosi internazionali. Inoltre, molto utile e seguito, si è rivelato lo svolgimento di un corso di spiritualità e psicologia attivato dall'Autore sulla base del suo volume *Dal Medioevo al Duemila. Sentieri spirituali per un cammino nel Terzo Millennio*, Libreria Editrice Sapere Nuovo, che ha riscosso un largo consenso tra i lettori.

Di contro all'individualismo moderno e contemporaneo, che vede l'uomo, il singolo, come artefice del proprio destino, lontano dal contatto con l'Eterno e con l'altro, l'Autore propone di "mettere in comunione un sapere, proprio come si faceva nel Medioevo, e cercare di fondare una piccola scuola di pensiero. La caratteristica fondamentale di questa scuola è che la verità non appartiene ad un solo uomo, ad un solo studioso, per quanto bravo, ma viene fuori dal confronto tra le idee e gli studi. E la forza di Internet sta nel fatto che questo confronto è enormemente facilitato. Quando noi leggiamo le grandi *Summe*, o vediamo le cattedrali, romaniche, gotiche, o i grandi movimenti spirituali, benedettini, francescani, pellegrinaggi ecc, noi non riusciamo a capire che essi sono stati motore di crescita dell'Europa, perché erano un luogo di incontro di tante culture e sensibilità diverse. Si formavano scuole di pensiero e d'arte, cosa che per noi, così individualisti, è quasi un non senso. Noi, soprattutto qui in Italia e soprattutto tra gli uomini di cultura, siamo molto individualisti, e non vogliamo, a volte, trasmettere il nostro sapere perché lo vediamo come una

perdita di potere, anche di potere economico. Ma per fortuna, soprattutto per le nuove generazioni, non è sempre così. E l'idea che muove il sito è proprio questa". Sarebbe utile, probabilmente, tornare alla 'bottega' dove il 'maestro' insegnava ai lavoranti il mestiere. In questo modo, come nel periodo dell'Umanesimo e del Rinascimento, il progresso dell'arte, della cultura, delle scienze, potrebbe essere maggiormente evidente e d'uso più diffuso.

Il sito è collegato alle migliori iniziative pubbliche e private presenti in internet nel campo della storia e delle scienze umane: Storiadelmondo, rivista telematica di Storia e Scienze Umane, l'americana ORB, l'Università di Lione, il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Macerata, ed è stato recensito da RAITRE nella rubrica "Neapolis", specializzata nella diffusione e divulgazione delle risorse Internet.

Essendo l'Autore della cittadina marchigiana di Senigallia, il sito è stato recensito anche da "Marcheexpo. Il portale delle Marche", che ha scritto: "Rimane sempre comunque il legame con le origini: la famosa immagine della pianta di Senigallia del '500 è infatti presente nella pagina del sommario del sito, in tutte le lingue. Segno del legame di questo studioso con la comunità civile e religiosa della nostra città". E segno dell'importanza che il radicamento culturale assume nella formazione di un pensiero consapevole ed obiettivo.

"Medio & Evo" può essere certamente definito come un ottimo punto d'incontro per chi voglia approfondire il tema storico della spiritualità e chi, oltre alla storia, voglia affrontare un percorso personale di crescita e maturazione.